

## **Allegato A**

# Statuto

## CAPO I

### Costituzione e scopi dell'Associazione

#### Art.1 COSTITUZIONE

E' costituita nel rispetto del Codice Civile e della Legge 383/2000 l'Associazione **“RiGAS– Gruppo Acquisto Solidale della Provincia di Rimini”**.

L'Associazione ha sede in Rimini.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione non ha finalità di lucro ed i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Eventuali avanzi di gestione verranno reinvestiti a favore di attività istituzionali previste dallo Statuto.

L'Associazione è indipendente, apartitica e aconfessionale, e riunisce gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del Regolamento e che condividono gli scopi dell'Associazione e si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

#### Art.2 IDENTITA' ASSOCIATIVA

Gli aderenti all'Associazione vedono nel consumo critico, nella ricerca di nuovi modelli di vita basati sul rispetto dell'uomo e della natura, nella riduzione dei consumi, nella valorizzazione della produzione biologica ed eco-compatibile oltre che del prodotto locale, nella attenzione ai rapporti tra produttori e consumatori, un modo nonviolento di essere protagonisti attivi della società e di sperimentare modelli economici e sociali alternativi basati su principi di equità.

#### Art.3 OGGETTO SOCIALE

Scopi dell'Associazione sono:

- ricercare e favorire la massima diffusione di uno stile di vita attento ai sistemi di produzione e consumo delle merci e dei servizi (come alimentari, vestiario, prodotti per la casa, mezzi di trasporto, energia, acqua, ecc.) nel rispetto dei diritti dell'uomo e dell'ambiente, consapevoli della necessità di ridurre l'impatto ambientale e di valorizzare la diversità biologica e culturale;
- favorire la crescita della persona in un equilibrio armonioso con la natura e la società, agevolare la possibilità di relazioni e promuovere una cultura della convivialità, creando occasioni di incontro, di confronto e di festa;
- organizzare attività di formazione e divulgazione sui temi dell'economia solidale, per diffondere la conoscenza e consapevolezza su temi quali: alimentazione, modelli di produzione agricola, mobilità sostenibile, energie rinnovabili, materiali ecologici e loro impiego, artigianato, medicine naturali, educazione, nonviolenza, pace, culture popolari e multiculturalità;
- promuovere e valorizzare la produzione e lo scambio prevalentemente locale di beni e servizi di qualità, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, ed al “giusto prezzo”

- (trasparente, adeguato per il produttore, accessibile al consumatore)
- organizzare l'approvvigionamento per gli associati di quanto si ritenga utile per una corretta alimentazione, abbigliamento, arredamento, tecnologie e manutenzione della casa, sistemi di spostamento, attraverso un equo rapporto tra produttori e consumatori;
  - sostenere i piccoli produttori locali (in particolare, quelli che adottano metodi di produzione biologici ed ecocompatibili), stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;
  - sviluppare e facilitare una rete locale di relazioni che costituisca un punto di incontro più ampio possibile tra consumatori e produttori solidali;
  - promuovere stili di vita e consumo sempre più essenziali ed equilibrati, improntati alla sobrietà e alla consapevolezza delle scelte, e centrati sulle relazioni piuttosto che sul possesso;
  - collaborare alla realizzazione di reti di economia solidale sul territorio con altri soggetti;
  - operare per ricercare e sperimentare, sia a livello globale che locale, un riequilibrio dei rapporti Nord/Sud basato sullo scambio e non sullo sfruttamento.

L'Associazione potrà aderire a cooperative, consorzi ed altre forme associative che abbiano obiettivi in linea con le finalità e l'oggetto sociale dell'Associazione.

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività di tipo mobiliare ed immobiliare affine o connessa a quelle sopraelencate.

L'Associazione, inoltre, per il conseguimento dei propri fini potrà creare dei Gruppi Tematici e Gruppi Territoriali.

#### **Art.4 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Tesoriere
- Il Comitato Etico – Collegio dei Probiviri
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Tutte le cariche sociali sono elettive ed hanno durata biennale.

Le cariche scadono con l'Assemblea di approvazione del secondo bilancio successivo alla data di elezione.

## **CAPO II**

## Soci

### Art.5 SOCI

I Soci sono la forza vitale dell'Associazione.

Essi devono impegnarsi nelle attività volte al conseguimento delle finalità statutarie con lealtà, passione, iniziativa, animo altruistico e fedeltà allo spirito dell'Associazione stessa, con l'apporto della propria preparazione culturale ed esperienza.

Soci dell'Associazione sono coloro che confermano di condividere l'identità associativa di cui all'art. 2), mediante la sottoscrizione della domanda di adesione.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti non aventi scopo di lucro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarle.

La domanda di adesione dovrà essere ratificata dal Consiglio. L'eventuale diniego all'ammissione del Socio deve essere motivato dal Consiglio.

Tutti i Soci godono dei seguenti diritti:

- partecipazione a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipazione alle Assemblee con diritto di parola e voto, secondo le modalità previste al successivo art. 8);
- possibilità di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali, secondo le modalità previste ai successivi art 8) e 10);
- essere informati sulle attività dell'Associazione e partecipare ai processi decisionali;
- essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività prestate per gli scopi istituzionali, dietro presentazione dei documenti giustificativi di spesa.

Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti ed altri documenti che regolano il funzionamento dell'Associazione, nonché al versamento della quota associativa annuale.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili..

Per il primo anno la quota sociale e' stabilita in Euro 5,00 (Euro Cinque/00).

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

### Art.6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Socio che scientemente compie azioni contrarie alle finalità dell'Associazione o commette gravi infrazioni alle norme di comportamento morale o sociale è passibile di provvedimento disciplinare. Competente a svolgere l'azione disciplinare sono il Consiglio e il Comitato Etico – Collegio dei Probiviri. Il Regolamento stabilisce la competenza, le procedure e gli effetti dell'azione disciplinare di cui al primo comma di questo articolo.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera. Al Socio é in ogni caso riservato il diritto di replica.

I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

I provvedimenti disciplinari che possono essere comminati ai Soci sono i seguenti:

- a) la deplorazione;
- b) la sospensione dall'esercizio dei diritti di Socio;
- c) la radiazione.

### Art.7 CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di Socio viene a cessare:

- a) per dimissioni volontarie;

- b) per morosità;
- c) per radiazione;
- d) per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o Ente.

Le modalità e la competenza a determinare la cessazione dalla qualità di Socio sono stabilite dal Regolamento.

## **Organi**

### **Art.8 ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Associazione ha nell'Assemblea dei Soci il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare alle Assemblee, in proprio o per delega, tutti i Soci in regola con i versamenti della quote associative, con diritto di parola e di voto.

Le deleghe potranno essere conferite solo ai Soci non facenti parte degli Organi Sociali.

Ciascun Socio non potrà essere complessivamente portatore di più di n. 5 (cinque) deleghe.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata una volta all'anno entro il mese di maggio.

All'Assemblea Ordinaria dei Soci devono essere sottoposti per l'approvazione la relazione del Presidente circa l'andamento morale ed economico dell'associazione, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo, ai fini della programmazione sociale.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente, o dal Vice Presidente in caso di impedimento del Presidente.

L'Assemblea straordinaria dei Soci è convocata quando ne sia fatta richiesta dal Consiglio, dal Comitato Etico – Collegio dei Probiviri o da almeno un quinto dei Soci iscritti. La richiesta, in ogni caso, deve essere motivata.

Le Assemblee sono convocate con un preavviso di almeno quindici giorni, mediante avviso scritto, mediante lettera o messaggio di posta elettronica indicante l'ordine del giorno dettagliato.

Lo svolgimento delle Assemblee viene verbalizzato.

L'Assemblea in prima convocazione è valida se è presente la maggioranza assoluta dei Soci iscritti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea Ordinaria ha le seguenti funzioni:

- approva il rendiconto finanziario annuale;
- elegge il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere dell'Associazione;
- stabilisce il numero di Consiglieri presenti nel Consiglio ed il numero dei componenti nel Comitato Etico-Collegio dei Probiviri;
- elegge i Consiglieri ed i componenti il Comitato Etico-Collegio dei Probiviri;
- elegge i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- determina le linee programmatiche dell'Associazione;
- delibera o esprime pareri su qualsiasi argomento di interesse associativo.

Nella ipotesi di:

- modifica dello Statuto e degli eventuali regolamenti;
- delibere sulla revoca delle cariche sociali;
- delibere sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dei beni e del patrimonio dell'Associazione,

sarà sempre necessaria la maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

## **Art. 9 MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE**

Le modalità per la convocazione delle Assemblee ordinarie e straordinarie, per lo svolgimento dei lavori, per l'esercizio del diritto di voto e per la validità delle votazioni sono stabilite dal Regolamento.

Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni, e viene a scadenza con l'Assemblea dei Soci che approva il bilancio del secondo anno del loro mandato.

Possono essere eletti membri del Consiglio tutti i Soci che facciano parte dell'Associazione da almeno tre mesi; tale disposizione non si applica in sede di Assemblea di Costituzione dell'Associazione.

Il Consiglio è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Tesoriere e da quattro a dodici Consiglieri, eletti dall'Assemblea dei Soci

In caso di dimissioni del Presidente, il Consiglio convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci.

In caso di dimissioni o cessazione del Vice-Presidente o del Tesoriere, il Consiglio nomina il suo successore tra gli altri Consiglieri; tale nomina, che avrà piena validità, andrà comunque ratificata alla prima Assemblea utile.

In caso di dimissioni o di cessazione di uno dei Consiglieri, subentra il primo dei non eletti, in modo da ripristinare il numero originario di Consiglieri.

Tutti i componenti del Consiglio hanno diritto di voto.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei voti.

Lo svolgimento delle riunioni viene verbalizzato.

Il Consiglio si riunisce di norma mensilmente, e delibera sulle questioni riguardanti l'attività ordinaria dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci.

Alle riunioni del Consiglio sono invitati ad assistere, senza diritto di voto, i componenti del Comitato Etico-Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ogni quattro mesi la riunione del Consiglio è aperta a tutti i Soci.

Il Consiglio può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci ogni qual volta lo ritenga opportuno.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa di un terzo dei suoi componenti.

Le convocazioni e gli argomenti all'ordine del giorno devono essere rese note ai Soci.

Al Consiglio vengono assegnate le seguenti funzioni:

1. determinare le modalità di attuazione delle linee generali di indirizzo approvate dall'Assemblea;
2. curare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, con facoltà di attivare collaborazioni e di stipulare contratti;
3. assegnare al proprio interno le deleghe necessarie alla realizzazione dei progetti e delle iniziative della Associazione; tali deleghe dovranno sempre risultare da apposito verbale, che ne indicherà obiettivi, risorse e limiti;
4. individuare le iniziative, anche di carattere economico, per il perseguimento degli scopi statutari e determinare le modalità di realizzazione delle stesse;
5. predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo dell'Associazione;
6. predisporre e sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo, che dovrà essere messo a disposizione dei Soci presso la sede Sociale nei 15 giorni antecedenti la riunione assembleare che dovrà approvarlo;
7. ratificare, nella prima seduta utile, le domande di ammissione di nuovi Soci;
8. ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
9. decidere sui provvedimenti disciplinari, secondo il disposto dell'art. 6.

## **Art. 11 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

Il Presidente ed il Vice Presidente vengono eletti dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni, e vengono a scadenza con l'Assemblea dei Soci che approva il bilancio del secondo anno del loro mandato. Il Presidente è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi, il Vice-Presidente è rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Cura l'esecuzione delle decisioni assembleari e del Consiglio e vigila sul rispetto delle stesse, sempre che non siano in contrasto con le normative vigenti.

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Presidente, nei casi di necessità o urgenza, sentito il Vice-Presidente, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile dello stesso.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vice-Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

## **Art. 12 TESORIERE**

Il Tesoriere viene eletto dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni, e viene a scadenza con l'Assemblea dei Soci che approva il bilancio del secondo anno del suo mandato, ed è rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Tesoriere ha la responsabilità della tenuta della contabilità e redige ogni anno il rendiconto finanziario da presentare all'Assemblea.

In caso di dimissioni o di negligenza nella tenuta dei conti, il Tesoriere può essere sostituito, fino alla prima Assemblea utile, da un altro Consigliere.

## **Art. 13 COMITATO ETICO – COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Comitato Etico - Collegio dei Probiviri è composto da tre a cinque membri, eletti dall'Assemblea.

I suoi membri non possono ricoprire altre cariche in seno all'Associazione.

Il Comitato Etico – Collegio dei Probiviri elegge tra i suoi componenti un Presidente.

Lo svolgimento delle riunioni viene verbalizzato.

Il Comitato Etico – Collegio dei Probiviri, in quanto organismo di garanzia, rappresenta l'Assemblea ed ha la funzione di:

- verificare che il Consiglio recepisca ed attui correttamente le linee guida e le delibere dell'Assemblea;
- sorvegliare sul buon andamento dell'Associazione, tutelarne il buon nome e vigilare, in particolar modo, sui criteri adottati nella scelta dei fornitori;
- curare l'osservanza dello Statuto e promuoverne la riforma, quando questa si rende necessaria;
- obbligare il Presidente a sottoporre al vaglio dell'Assemblea i progetti e/o i provvedimenti che, a giudizio della maggioranza dei suoi membri, risultino non in sintonia con le finalità istituzionali dell'Associazione e/o con le delibere assembleari;
- formulare al Consiglio proposte motivate di esclusione dei Soci, dovute a comportamenti contrari alle finalità associative, o a violazioni degli obblighi e dei principi statutari;
- richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci ogni qual volta lo ritenga opportuno;
- decidere, quando richiesto, in seconda istanza, dopo aver sentito gli interessati, sui provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio.

## **Art. 14 REVISORI DEI CONTI**

Il controllo finanziario e contabile della gestione dell'Associazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri effettivi e un membro supplente scelti tra i Soci in possesso di specifica professionalità.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge tra i suoi componenti un Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni, e viene a scadenza con l'Assemblea dei Soci che approva il bilancio del secondo anno del loro mandato. I componenti il Collegio dei Revisori dei conti sono rieleggibili.

## **CAPO IV**

### **Patrimonio e Amministrazione**

## **Art. 15 RISORSE ECONOMICHE**

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni Pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità della Associazione.

Le rendite, i contributi dello Stato e quelli eventuali di altre Amministrazioni o di Enti Pubblici, le quote associative, i contributi dei soci, nonché le entrate comunque derivanti dall'esercizio delle varie attività costituiscono il fondo di esercizio dell'Associazione, destinato al conseguimento degli scopi statutari.

L'attività finanziaria e amministrativo contabile, la tenuta delle scritture contabili e la compilazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo, sono regolati dalla normativa vigente sull'amministrazione e contabilità delle Associazioni non-profit.

Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione viene redatto con cadenza annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno.

Per il primo anno, il rendiconto economico-finanziario sarà redatto dalla data di costituzione dell'Associazione al 31 dicembre successivo.

## **Art. 16 SCIoglimento dell'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione si scioglie con decisione assembleare.



L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 26/09/2000 e al DPCM n. 329 del 21/03/2001, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe, oppure a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

## **CAPO VI**

### **Regolamento**

#### **Art. 17 REGOLAMENTO ESECUTIVO**

Le norme regolamentari di esecuzione del presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio.

## **CAPO VII**

### **Norme di rinvio**

#### **Art. 18 RINVIO**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.